



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

DELIBERA DEL PRESIDENTE

N. 176 / 2025

23/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI ASSEGNAZIONE FUNZIONALE E DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI IN USO AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA E DESTINATI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI.

Il giorno 23/12/2025 alle ore 9.27 e seguenti, il Presidente Dott. Michelangelo Giansiracusa (in presenza) nella Sede del Libero Consorzio Comunale di Siracusa in via Roma, assistito dal Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella in video collegamento (tramite piattaforma Go.To).

PUBBLICA ISTRUZIONE - SERVIZI SOCIALI - CULTURA E SPORT

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 3971 / 2025

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI ASSEGNAZIONE FUNZIONALE E DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI IN USO AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA E DESTINATI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI.

Il Capo del V settore

PREMESSO CHE

- il D.L. 78 del 31 maggio 2010, articolo 8 comma 2, sancisce che *ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, previsti agli articoli 119 e 120 della Costituzione, le regioni, le province autonome, gli enti locali nonché gli enti da questi vigilati, sono tenuti ad adeguarsi ai principi fissati dal comma 15, stabilendo misure analoghe per il contenimento della spesa per le locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili;*
- il Libero Consorzio Comunale di Siracusa con delibera n. 15 dell'11 maggio 2018, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e ss. del TUEL;
- la condizione di disavanzo strutturale dell'ente si protrae, oramai, da anni anche a causa dell'omesso avvio di un adeguato percorso finalizzato alla riduzione e razionalizzazione delle spese idoneo a determinare un conseguente risparmio della spesa corrente a carico del bilancio del LCC;

- l'articolo 259 del TUEL dispone, testualmente, che *l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e **la riduzione della spesa corrente***;
- ai sensi del comma 5 della medesima disposizione, *per la riduzione delle spese correnti **l'ente locale riorganizza con criteri di efficienza tutti i servizi, rivedendo le dotazioni finanziarie ed eliminando, o quanto meno riducendo ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili.***

ATTESO CHE

- la giurisprudenza ha chiarito che la Corte dei Conti può e deve verificare la compatibilità delle scelte amministrative con i fini dell'ente pubblico poiché *l'esercizio dell'attività amministrativa deve ispirarsi ai criteri di economicità e di efficacia che costituiscono specificazione più generale del principio sancito dall'articolo 97 Costituzione e assumono rilevanza sul piano della legittimità (non della mera opportunità) dell'azione amministrativa (Cass. SS.UU: 14488/2003);*
- la giurisprudenza contabile ha stabilito che gli amministratori che non adottano tempestivamente misure di contenimento della spesa in situazioni di dissesto possono incorrere in responsabilità erariale.

EVIDENZIATO CHE

- in funzione dei principi sopra richiamati, l'esigenza di avviare un percorso teso alla razionalizzazione e riduzione dei costi sostenuti dal LCC con efficientamento della spesa complessivamente sostenuta, è stata condivisa dal Consiglio provinciale con apposita deliberazione provinciale del 13 giugno 2025 all'indomani della ricostituzione degli organi politici del LCC;

- dalla sopra richiamata deliberazione è derivata l'istituzione di una Cabina di Regia permanente, istituita con Decreto Presidenziale del 4 luglio 2025, cui è stato affidato il compito di coordinare e monitorare le azioni strategiche per il risanamento dell'ente di area vasta.

RILEVATO CHE

- in ragione del raggiungimento degli obiettivi sopra rassegnati, conformi ai principi che regolano l'ordinamento in materia di enti locali, l'ente ha adottato una serie di misure volte alla razionalizzazione delle spese a carico del bilancio dell'ente;
- da una analisi condotta dagli Uffici dell'ente su indirizzo del Presidente del LCC è emerso, sulla scorta dei contratti tempo per tempo sottoscritti, che le locazioni degli immobili destinati a istituti scolastici superiori rappresentano un considerevole impegno economico per l'ente di area vasta che destina complessivamente alle locazioni per gli immobili destinati agli istituti scolastici una somma annua superiore ad euro 1.000.000,00 cui si aggiungono le spese sostenute per le utenze.

ACCERTATO CHE

- da una approfondita analisi e da uno studio condotto dagli Uffici del LCC, anche attraverso plurimi sopralluoghi presso gli immobili locati è stata rilevata la possibilità di avviare una funzionalizzazione e ottimizzazione degli spazi attualmente a disposizione degli istituti scolastici superiori di Siracusa;
- dalla superiore ottimizzazione degli spazi deriverebbe la possibilità per l'ente, in un arco temporale di 30 mesi, di dismettere alcuni immobili locati con notevole risparmio a beneficio dell'ente di area vasta.

RILEVATO CHE

- con Determina Presidenziale n. 300 del 26 settembre 2025 è stato conferito incarico a professionista al fine di supportare e sostenere l'azione dell'ente sotto il profilo giuridico; l'attività del professionista ha altresì riguardato la analisi dei contratti attualmente in essere al fine di valutare le modalità di esercizio della facoltà di recesso al fine di evitare che questo comporti esposizioni di natura risarcitoria a danno del LCC;
- in ossequio al rispetto del principio di partecipazione, dal maggio 2025 l'ente ha avviato un ciclo di incontri con i dirigenti scolastici degli istituti coinvolti e il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale;
- gli incontri si sono svolti tra il mese di maggio 2025 e il mese di novembre 2025;
- agli incontri sono seguiti plurimi sopralluoghi presso gli immobili al fine di definire quali interventi eseguire per la ottimizzazione degli spazi;
- da quanto sopra è derivata la possibilità di assicurare - senza alcun sacrificio al corretto andamento delle attività scolastiche anche tenuto conto delle classi di cui ciascun ente necessita - una ottimizzazione degli spazi attualmente occupati da alcuni istituti scolastici;
- dalla superiore ottimizzazione deriverebbe la possibilità di poter procedere alla dismissione di alcuni immobili;
- l'allegata ipotesi di funzionalizzazione degli spazi è stata elaborata anche alla luce della generalizzata riduzione della popolazione scolastica iscritta presso gli Istituti di secondo grado superiore di Siracusa che, quindi, contribuisce a ridimensionare gli spazi originariamente locati in forza di una popolazione studentesca numericamente superiore a quella odierna;

- le valutazioni di cui sopra hanno coinvolto, altresì, l'immobile attualmente destinato ad accogliere l'Ufficio Scolastico Provinciale che, tra l'altro, presenta criticità tali da onerare questo ente ad assumere nuove determinazioni;

EVIDENZIATO CHE

- come emerge dal Piano allegato il Libero Consorzio Comunale di Siracusa potrà procedere, sin dal gennaio 2026 alla dismissione di taluni immobili. Nello specifico:
 1. l'immobile sito in Viale Tica, attualmente destinato a sede dell'Ufficio scolastico provinciale;
 2. l'immobile sito in via Polibio attualmente sede distaccata dell'Istituto scolastico Federico II di Svevia;
- ai fini di cui sopra, l'Ufficio scolastico provinciale sarà trasferito, sino al 1° luglio 2027 presso l'immobile sito in Via Pitia e successivamente presso la sede della ex Caserma dei Vigili del fuoco; mentre la sede distaccata dell'istituto scolastico Federico II di Svevia sarà trasferito presso la sede "Ex luvara" in viale Santa Panagia n. 131;
- dai sopra riferiti trasferimenti e dalla dismissione dei sopra individuati immobili deriverà a beneficio dell'ente una riduzione della spesa annua di circa euro 270.00,00 oltre utenze;
- la successiva azione prevede il rilascio dell'immobile sito in Via Pitia, particolarmente oneroso per il Libero Consorzio Comunale di Siracusa che si intende dismettere, non esercitando il rinnovo, alla scadenza dei 6 anni del contratto (2028 - non potendovi provvedere anticipatamente pena l'obbligo di corrispondere, in ogni caso quanto dovuto per i primi 6 anni) e la locazione di un immobile meno dispendioso per l'ente oltre che di dimensioni ridotte tenuto conto che, a quella data, l'Ufficio

Scolastico Provinciale avrà trovato sede presso un immobile di proprietà dell'ente.

VALUTATO CHE

- le scelte da assumere rispetto alla possibilità di rilascio di taluni immobili con conseguente riduzione della spesa a carico del bilancio dell'ente, ha tenuto conto dell'esistenza o meno di una facoltà di recesso per l'ente che non determini conseguenze e cioè quindi che non esponga l'ente di area vasta a contenziosi o richieste risarcitorie da parte dei proprietari.

RITENUTO CHE

- la scelta di avviare un percorso di razionalizzazione degli spazi, assegnazione più funzionale degli stessi e di conseguente riduzione dei costi sostenuti dall'ente, si pone in conformità ai principi di buon andamento, imparzialità di cui all'articolo 97 Costituzione e dei suoi corollari di cui all'articolo 1 della L. 241/1990;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente R.O.U.S.;

Visti i pareri resi dal legale incaricato con determina presidenziale n. 99 del 26 settembre 2025;

Dato Atto, ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i., di non trovarsi con riferimento al presente provvedimento, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

Propone

DI APPROVARE il Piano di assegnazione funzionale e di razionalizzazione degli immobili in uso al Libero Consorzio Comunale e destinati agli Istituti Scolastici Superiori, allegato alla presente deliberazione.

DI DARE MANDATO agli Uffici dell'ente di adottare ogni atto amministrativo necessario e prodromico a dare attuazione al

contenuto del Piano e al raggiungimento degli obiettivi ivi contenuti.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.

Data sottoscrizione Proposta
Siracusa lì, 22/12/2025

IL CAPO SETTORE
CALORE CLAUDIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Presidente

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la proposta dell'Ufficio meritevole di accoglimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica del Dirigente responsabile del Settore;

VISTO il parere di regolarità contabile del Dirigente del III Settore;

Delibera

1. di **APPROVARE**, per i motivi in premessa espressi, la sopra riportata proposta di deliberazione.
2. di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art 12 comma 2 della L. R. n 44/91 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Spinella
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE
Michelangelo Giansiracusa
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)